



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Capitolato speciale per la fornitura di: CASSETTE OSSARIO, SACCHI, MASCHERINE, ETC.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA € 28.925,62 OLTRE I.V.A

ART. 1

Questa Amministrazione intende approvvigionarsi per somministrazione del sottoelencato materiale

	DESCRIZIONE DEL MATERIALE	Unità. Mis.	Quantità	Prezzi Unitari a base di gara	Importo
1	Cassette ossario in lamiera zincata delle dimensioni pari a base minore cm. 50,5 x 22, base maggiore cm. 55 x 26,5 altezza cm. 23, spessore mm. 2	N		€ 11,90	
2	Sacchi in POLIETILENE x raccolta rifiuti solidi, a norme UNI 7315/P2, vergine, mis. 63x110 con soffiato 10+10, color bianco – spess. non inferiore a 120 gr.cad, stampigliatura su una sola faccia, monocolor, carattere max altezza 10/20mm “Comune di Palermo-Ufficio Gestione Impianti Cimiteriali -Rifiuti provenienti da estimolazione ed esumazione-DPR 254/03	N.		€ 14,90	
3	Mascherine a norma EN 149/2001 CE P2 con strato di carbone attivo. Idoneo per ambienti a media tossicità fino a 10 volte il TLV- classe FFP2S	N..		€ 2,90	
4	Guanti speciali antitaglio EN 388 CE con maglia media di tessuto aramidico fibra kevlar, doppia spalmatura antitaglio, antiscivolo in NBR: .Abrasion, taglio, strappo, perforazione coeff.4.	N		€ 15,90	
5	Guanti in crosta sul palmo, rinforzo palmo, dorso e manichetta in tela , EN 388 CE, , colore grigio varie misure, abrasione 3, taglio 1, strappo 4,	N		€ 6,45	
6	Tute usa e getta, in tessuto non tessuto tnt, +pe con o senza cappuccio modello TYVEK PRO.TECH, varie misure EN 467 tipo 5/6 3 categoria. colore bianco.	N		€ 11,13	
7	Guanti monouso in conf. Da 100 paia taglie varie	N.		€ 4,90	
8	Sacco flessibile in tessuto di polipropilene naturale	N.		€ 3,90	

	mis. 1,20 x 0,80 con manici				
9	Sacco flessibile in tessuto di polipropilene naturale mis. 1,20 x 0,80 senza manici	N.		€ 3,75	
10	Lenzuolino in PVC per recupero salma misure 2,50 x 0,82 spessore 8/10 micron	N.		€ 2,90	
11	Soprascarpa 100% polietilene con elastico alla caviglia, plantare cm. 34	N.		€ 1,90	
12	Stivale di sicurezza in Pvc sfoderato in jersey, rinforzi e protezione tibia e malleolo, puntale in acciaio, colore bianco EN 34555.	N.		€ 28,20	
13	Sacchi salma monouso in LDPE dotato di cerniera ad U e targhetta trasparente per l'identificazione, dimensioni minime cm. 215 x 100 spessore 0,22 mm Marchio CE	N.		€ 5,73	
14	Casco Protettivo	N.		€ 4,75	
15	Corda per tumulazione intrecciato in PVC larghezza da cm. 8 a 10 spessore da mm. 3 a 5 resistenza alla trazione Kg. 3.000	ML.		€ 3,90	
16	Sacchi idonei al contenimento, stoccaggio, e trasporto di rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione in conformità al D.P.R. de 15.07.2003, confezionati in tessuto poliolefinico con idoneo sistema di sollevamento, dimensioni 2,15 x 1,25	N.		€ 10,56	
17	Sacchi in poliolfenico materiale con maniglie di sollevamento compreso nastrino per chiusura materiale idoneo all'incenerimento 1° categoria, in conf. alla Delibera del Comitato Int. 27/7/84 e successive modificazioni, stampigliatura Comune di Palermo Servizi Cimiteriali, per rifiuti urbani e prov. Da esumazioni ed estumulazioni, conforme a quanto previsto dal DPR 255 del 15.07.03 e successive modificazioni ed integrazioni, ed idonei allo stoccaggio e al deposito temporaneo in apposite zone del cimitero. Dimensioni 1,20 x 0,80 portata Kg. 150.	N.		€ 8,16	
18	Come sopra, con LINER (sacco interno impermeabile in polietilene)	N.		€ 7,78	
19	Sacco salma monouso in PVC maniglia cerniera a chiusura centrale, targhetta trasparente per l'identificazione dimensione minima cm. 280 x cm. 100 portata Kg. 300.	N		€ 22,90	
20	Come sopra con sacco interno impermeabile in polietilene (LINER) a norma Delibera Comitato interministeriale.	N.		€ 42,78	
21	Cofano in cellulosa biodegradabile per la inumazione dei resti mortali o per l'invio degli stessi al forno crematorio, come circolare Ministero Sanità del 31.07.08 n. 10 e successive modificazioni. Lunghezza 1,89 larghezza 0,53	N		€ 29,90	

	altezza 0,25.				
22	Cofano in cellulosa biodegradabile con barrierina per la inumazione dei resti mortali o per l'invio degli stessi al forno crematorio, come circolare Ministero Sanità del 31.07.08 n. 10 e successive modificazioni. Lunghezza 1,89 larghezza 0,53 altezza 0,25.	N		€ 44,90	
SOMMA A DISPOSIZIONE ESCLUSA I.V.A.					€ 8.000,00

La Ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura dei materiali di cui al presente appalto. Nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare per il presente appalto, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale, approvvigionarsi di tutti i materiali elencati o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

La fornitura completa del materiale avverrà:

- a somministrazione e sino al completamento dell'importo dell'appalto, previi ordinativi emessi dai Settori Comunali.;
- La durata dell'appalto è di 12 mesi a partire dalla data del provvedimento di aggiudicazione fornitura.

ART. 2) Termini di consegna

La merce dovrà essere consegnata, entro 3 giorni (tre) lavorativi dalla data di ricezione di ogni singolo ordinativo.

I prodotti dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso i Settori Comunali entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi predisposti dai Settori Comunali e dovrà essere accompagnata da regolari documenti di trasporto, nei quali andranno indicati le tipologie dei materiali, le quantità ed il numero e la data dell'ordinativo, nonché l'Ufficio destinatario.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà avere o costituire apposito deposito in Palermo o in comuni limitrofi in modo da garantire i termini di consegna.

La consegna dei materiali dovranno avvenire nelle giornate dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

ART. 3) Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte della Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

ART. 4)
Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura/servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non oltre il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 5)
Verifica beni

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine non superiore a gg. 10 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art.4) in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il prodotto consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

ART. 6)
Obblighi della Ditta

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 7)
Risoluzione del Contratto

Resta in facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere in qualsiasi momento il contratto relativo al superiore appalto, ove vengano meno le condizioni che hanno determinato l'assunzione della fornitura.

La risoluzione del contratto, totale o parziale, avrà effetto dal giorno successivo a quello in cui la relativa dichiarazione sarà ricevuta dalla stazione appaltatrice.

Resta inibito alla ditta la facoltà di disdire il contratto prima della cessazione dei suoi effetti, se non nei casi previsti dalla vigente normativa.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del C.C..

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

ART. 8)
Obblighi sulla sicurezza

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 9)
Fatturazione

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara (prezzo di aggiudicazione) a seguito degli ordinativi di fornitura ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, ecc.).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 10)
Pagamento

I pagamenti avverranno a mezzo bonifico bancario e/o postale, in conto corrente, indicato dalla Ditta aggiudicataria, entro i vigenti termini di legge, fermo restando che non si procederà ai suddetti pagamenti in assenza di DURC regolare. Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestate al Comune di Palermo – Ufficio Settore Risorse Immobiliari Servizio Gestione Impianti Cimiteriali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione.

ART. 11)
Sub - appalto

Resta inibito alla ditta aggiudicataria di cedere ad altri, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, la fornitura di cui al presente capitolato e ciò sotto pena di risoluzione in danno.

ART. 12)
Variazione della fornitura

La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti.

ART. 13)
Sospensione fornitura

Per qualsiasi controversia la ditta non potrà sospendere la fornitura, né rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione, ma potrà fare le proprie riserve.

Sulle riserve si pronuncerà l'Amministrazione le cui decisioni dovranno essere notificate alla ditta.

ART. 14)
Finanziamento

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio comunale.

Tutte le comunicazioni ufficiali avranno luogo mediante raccomandata A/R o trasmissione fax.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ragioneria Generale Servizio Economato ed Approvvigionamenti sito in Via Roma, 209 tel. 091/7403536.

ART. 15)
Controversie

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di legge in materia.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.